



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442.21144; Don Luciano 348.8396073



Foglio 26/2018

**DOMENICA 1 LUGLIO - XIII del tempo ordinario "B"**

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

**LUNEDI' 2 LUGLIO**

ore 8.30: Eucaristia

**MARTEDI' 3 LUGLIO – San Tommaso, apostolo**

ore 8.30: Eucaristia

**MERCOLEDI' 4 LUGLIO**

ore 8.30: Eucaristia

**GIOVEDI' 5 LUGLIO – Giornata di preghiera per le vocazioni**

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Adorazione Eucaristica del primo giovedì del mese

**VENERDI' 6 LUGLIO**

ore 8.30: Eucaristia

**SABATO 7 LUGLIO**

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia con il Grest

**DOMENICA 8 LUGLIO - XIV del tempo ordinario "B"**

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

- Tutti i ragazzi dalla prima elementare alla seconda media che lo desiderano possono partecipare al grest, che termina il 21 luglio.

- 50° di sacerdozio di Don Lino Ghirelli, che è stato Parroco di Vigo dal 2006 al 2015, presso la Parrocchia di Villabartolomea sabato 30 giugno, con la concelebrazione eucaristica alle ore 19.00.

- In questa estate il NOI sarà aperto tutte le sere.

- Ci ha lasciato in questi giorni Elsa Furini, vedova Milanese, di anni 97. Preghiamo per lei.

- Domenica 24 per la Carità del Papa abbiamo raccolto eur 256,42.

**- Amanda, bimba che non poteva nascere.**

Torna nelle librerie con un'edizione aggiornata il libro scritto dall'arcivescovo Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione dedicato alla figura di Giovanni Battista Montini. *Ho incontrato Paolo VI. La sua santità dalla voce dei testimoni*, pubblicato dalle Edizioni San Paolo (pagine 176, euro 16), vuole aiutare il lettore a conoscere meglio la santità di un Pontefice che ha profondamente segnato la storia della Chiesa. Un libro che esce anche in vista dell'ormai prossima canonizzazione di Paolo VI, fissata per il 14 ottobre 2018. E proprio al racconto del miracolo ottenuto per intercessione di papa Montini nel 2014, all'indomani della sua beatificazione, è dedicato il nuovo capitolo dell'edizione aggiornata. È un brano avvincente – (di cui abbiamo pubblicato un breve stralcio nel bollettino di domenica scorsa)-, che ci accompagna nel dramma vissuto da Alberto e Vanna, già genitori di Riccardo, che durante la seconda gravidanza della donna scoprono che il feto è rimasto con una ridotta quantità di liquido amniotico, considerata dai medici insufficiente per giungere alla nascita del bambino. Inizia un vero e proprio calvario fatto di visite e ricoveri, ma il cuore della bimba continua a battere. E in quei giorni una amica di Vanna le propone di affidarsi all'intercessione di Paolo VI che già aveva ottenuto un miracolo su un feto. L'abbandono alla volontà di Dio e la preghiera di intercessione a Paolo VI, hanno segnato il resto della gravidanza, che è giunta al suo termine la notte di Natale 2014 con la nascita di Amanda, una stupenda bambina sana. (E.Le – Avvenire 20 giugno 2018).

## COMMENTO AL VANGELO DI PADRE ERMES RONCHI

La casa di Giairo è una nave squassata dalla tempesta: la figlia, solo una bambina, dodici anni appena, è morta. E c'era gente che piangeva e gridava. Di fronte alla morte Gesù è coinvolto e si commuove, ma poi gioca al rialzo, rilancia, e dice a Giairo: tu continua ad aver fede. E alla gente: la bambina non è morta, ma dorme. E lo deridevano. Allora Gesù cacciò tutti fuori di casa. Costoro resteranno fuori, con i loro flauti inutili, fuori dal miracolo, con tutto il loro realismo. La morte è evidente, ma l'evidenza della morte è una illusione, perché Dio inonda di vita anche le strade della morte.

Prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui. Gesù non ordina le cose da fare, prende con sé; crea comunità e vicinanza. Prende il padre e la madre, i due che amano di più, ricompone il cerchio degli affetti attorno alla bambina, perché ciò che vince la morte non è la vita, è l'amore.

E mentre si avvia a un corpo a corpo con la morte, è come se dicesse: entriamo insieme nel mistero, in silenzio, cuore a cuore: prende con sé i tre discepoli preferiti, li porta a lezione di vita, alla scuola dei drammi dell'esistenza, vuole che si addossino, anche per un'ora soltanto, il dolore di una famiglia, perché così acquisteranno quella sapienza del vivere che viene dalla ferite vere, la sapienza sulla vita e sulla morte, sull'amore e sul dolore che non avrebbero mai potuto apprendere dai libri: c'è molta più "Presenza", molto più "cielo" presso un corpo o un'anima nel dolore che presso tutte le teorie dei teologi.

Ed entrò dove era la bambina. Una stanzetta interna, un lettino, una sedia, un lume, sette persone in tutto, e il dolore che prende alla gola. Il luogo dove Gesù entra non è solo la stanza interna della casa di Giairo, è la stanza più intima del mondo, la più oscura, quella senza luce: l'esperienza della morte, attraverso la quale devono passare tutti i figli di Dio. Gesù entrerà nella morte perché là va ogni suo amato. Lo farà per essere con noi e come noi, perché noi possiamo essere con lui e come lui. Non spiega il male, entra in esso, lo invade con la sua presenza, dice: lo ci sono.

Talità kum. Bambina alzati. E ci alzerà tutti, tenendoci per mano, trascinandoci in alto, ripetendo i due verbi con cui i Vangeli raccontano la risurrezione di Gesù: alzarsi e svegliarsi. I verbi di ogni nostro mattino, della nostra piccola risurrezione quotidiana. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata.

Su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni bambino, ad ogni caduta, scende ancora la benedizione di quelle antiche parole: Talità kum, giovane vita, dico a te, alzati, rivivi, risorgi, riprendi il cammino, torna a dare e a ricevere amore.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 30 giugno            ore 18.30: def. Don **ATTILIO**, Don **CARLO**, **CELESTINO**, **LUCIO**,  
**FERNANDO**, **FRANCA**, **FRANCO**, **GILBERTO**,  
**RICCARDO**, **LUIGINA**, **ROMOLO**  
e tutti i familiari defunti del Coro

Domenica 1 Luglio        ore 9.30: def. fam. Trombin e Calero,  
def. Minardi **ANNA** (18° ann.) e **GIORGIO**  
ore 11.00: def. Lonardi **ROMILDA** e **IMERIO**  
def. Zapolla **AMELIA** e **ARDUINO**